



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/08/2014

Articoli pubblicati dal 21/08/2014 al 21/08/2014

STAZIONE, CACCIA AL BIGLIETTO

Distributori automatici fuori uso e pendolari furiosi: sempre a rischio multe

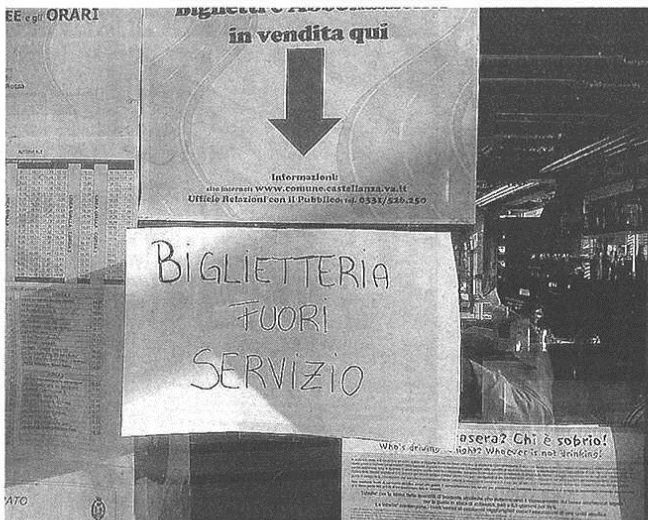
Stazione, caccia al biglietto

Distributori automatici fuori uso e pendolari furiosi: sempre a rischio multe

CASTELLANZA – A un mese dalla protesta dei pendolari, succede ancora che non sia possibile fare i biglietti del treno in stazione: il distributore automatico davanti alla biglietteria, spesso, emette solo gli abbonamenti e quello del bar non funziona affatto. Oltre a danno la beffa: il cartello affisso davanti alla biglietteria, chiusa da novembre, avvisa la clientela che «fino a data da destinarsi i viaggiatori potranno acquistare il biglietto o rinnovare l'abbonamento in modalità online, seguendo l'apposita procedura indicata sul sito www.trenord.it, o presso l'emittitrice automatica nell'atrio della stazione».

C'è anche una terza modalità: gli sportelli bancomat di Intesa San Paolo, Unicredit e Banca Popolare di Milano, abilitati però solo per gli abbonamenti su tessera elettronica Itinero, Io Viaggio o CRS a uso trasporto.

PROTESTE - «Visto che non sempre il distributore automatico funziona, di fatto ci impongono di fare i biglietti con internet – tuona **Maria Villarosa** – E' una discriminazione: non tutti hanno la possibilità di collegarsi al web. E vogliamo parlare di chi non ha la carta di credito? Che cosa dovrebbe fare? richiederla alla banca soltanto per fare i biglietti del treno?». La castellanzone invita l'azienda



Disagi e proteste per la biglietteria alla stazione di Castellanza (foto Blitz)

alla ragionevolezza: «Comprendiamo l'esigenza di chiudere la biglietteria per risparmiare – afferma – ma bisogna comunque mettere i viaggiatori nelle condizioni di fare il ticket. Allo stato dei fatti, quando non funziona il distributore automatico, un anziano che non ha mai usato internet e chi non ha la carta di credito deve salire sul treno col rischio di essere multato».

MULTE – Le sanzioni, in effetti, sono sempre in agguato da quando Trenord ha cambiato le norme per infliggerle. Di recen-

te il capotreno, addetto al controllo dei biglietti, è stato incentivato a fare più multe a chi viene trovato senza: fino a oggi aveva diritto a una quota di 2 euro per ogni ticket fatto sul treno, mentre dal primo agosto il bonus scatta solo se fa pagare le sanzioni nell'immediatezza (5 euro se il viaggiatore viene trovato senza biglietto sulla prima carrozza e 21,65 euro se viene trovato sprovvisto durante il viaggio). Peccato che chi non riesce a utilizzare le macchinette automatiche non possa certo

essere considerato furbo. Così bisogna armarsi di pazienza e, per pagare solo 5 euro in più, catapultarsi sulla prima carrozza nella speranza di trovarvi il capotreno.

SENZA BAGNI – C'è un altro problema irrisolto da mesi: la mancanza di servizi igienici, chiusi a oltranza. A segnalarlo è **Franco Mora**, che ha trasmesso a Trenord parecchie segnalazioni di disfunzioni: dai pannelli di vetro rotti all'illuminazione che funzionava di giorno ma non di notte, oltre all'impossibilità di fare i biglietti. «Va detto che non è nemmeno possibile andare al bagno – denuncia il pendolare – L'unico presente, al primo binario, è chiuso da quando è stata tolta la vigilanza. Ci domandiamo come sia possibile non garantire ai viaggiatori un servizio pubblico così importante».

In effetti, stando così le cose, viene da chiedersi: se uno ha urgenza del bagno deve cercarsi un posto all'aperto sperando di non essere visto? «Abbiamo una bella stazione ma è stata completamente abbandonata – conclude, amareggiato, Mora – Non si tratta di lamentarsi tanto per farlo: non poter fare il biglietto e non poter andare in bagno è una mancanza di rispetto nei confronti di chi prende il treno ogni giorno».

Stefano Di Maria

«Chi non sa usare internet o non ha una carta di credito come fa?»

Si moltiplicano le disfunzioni ai danni degli utenti. Anche i bagni sono chiusi da mesi

CICLABILI DA PROMUOVERE

I vigili diffonderanno il progetto nelle scuole

Ciclabili da promuovere

I vigili diffonderanno il progetto nelle scuole

CASTELLANZA - (s.d.m.) «La nuova rete di piste ciclabili verrà promossa nelle scuole». A fare l'annuncio, nella recente conferenza stampa di presentazione del progetto, è stato il comandante della polizia locale **Francesco Nicastro**: mettendo in risalto che «ogni anno scolastico sono previste nella didattica lezioni di educazione stradale in tutti i plessi, dalla materna alle elementari e e pure medie», ha annunciato. E aggiunge: «Coglieremo l'occasione del nuovo corso per pubblicizzare tutti i percorsi ciclopedonali, così da incentivare l'uso della bicicletta per andare a scuola».

Si comincerà con un incontro pubblico nel quale sarà spiegata l'importanza dell'uso della bicicletta, come si utilizzano le piste e quali siano i percorsi che collegano i rioni cittadini agli istituti. Gli allievi saranno anche coinvolti nella prossima edizione della "Settimana della mobilità sostenibile": le nuove piste ciclabili (realizzate in via Moncucco e in via Trento-Trieste) saranno protagoniste con svariate iniziative.

pubblicato il 21/08/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

PONTE CINESE TRA BUSTO E VALLE OLONA

Ennesima apertura di un esercizio commerciale con gli occhi a mandorla. E in internet si scatena la polemica

Ponte cinese tra Busto e Valle Olona

Ennesima apertura di un esercizio commerciale con gli occhi a mandorla. E in internet si scatena la polemica

CASTELLANZA – Dopo il wok Like dell'ex Esselunga, sta per aprire un altro ristorante giapponese: i lavori procedono a pieno ritmo in uno stabile a poche centinaia di metri di distanza (accanto alla sala giochi Las Vegas). La novità ha cominciato a circolare nei giorni scorsi su Facebook, approdando com'era inevitabile sulla pagina Sei di Castellanza Se... Si sprecano i commenti negativi contro i cinesi, «che si spacciano per giapponesi che cucinano giapponese ma invece non lo sono». Non manca chi giura che nel nuovo wok non metterà piede e gli fanno eco altri che se la prendono con «i cinesi che ci stanno colonizzando».

INVASIONE – In effetti il termine più usato (e abusato) quando si parla del commercio cinese è «invasione». Basti pensare a tutti gli esercizi commerciali aperti nella zona: a parte i bar (sono gestiti da cinesi anche quelli delle stazioni di Busto Arsizio e di Legnano), a Castellanza ci sono altri due ristoranti giapponesi in via Locatelli e nei pressi dell'ipermercato Il Gigante.

Non si contano, poi, i negozietti di articoli per la casa, i parrucchieri, le sartorie e le pizzerie cresciute come funghi dap-



"Invasione cinese" nel sud della provincia tra esercizi commerciali e nuovi ristoranti (foto Archivio)

pertutto. «Sono gli unici che oggi hanno i soldi», è il tormentone. Va detto che tutti sono pronti a puntare il dito contro i cinesi che fanno commercio a danno dei negozianti italiani, ma poi non perdono occasione per approfittare delle loro offerte.

Un caso ha fatto scuola a Castellanza: c'erano code di centinaia di persone, a pranzo e a cena, quando è stato inaugurato il nuovo ristorante wok Like di cucina giapponese aperto nell'ex Esselunga. Ad attirare tanta gente non poteva che essere l'offerta promoziona-

le: un pasto gratis per tutti. Poco importava se bisognava armarsi di pazienza per aspettare fino a un'ora: il sacrificio di soffrire la fame valeva pur la pena. Ha riscosso altrettanto successo il vicino mercatone New Angel: la clientela non accenna a diminuire.

La domanda che sorge spontanea, a questo punto, è quanto - a chi ha preso d'assalto il nuovo centro commerciale - interessino i dieci anni di confronti, discussioni e diatribe politiche sulle ipotesi di destinazione dell'ex Esselunga. A tirare, alla fine, è sempre il commercio.

DUBBI – E' anche vero, però, che la crisi colpisce pure i cinesi: l'ultimo esempio viene da Legnano, dove in via 29 Maggio ha chiuso un negozio di accessori per la casa.

«In effetti c'è da chiedersi se i cinesi siano davvero imprenditori più bravi degli italiani - invita alla riflessione l'assessore al Commercio di Castellanza, il leghista **Ferruccio Ferro** - In genere i loro esercizi sono grandi, con spese di gestione elevate: possibile che riescano a garantirsi una clientela tale da coprire tutti i costi?». Ferro se lo domanda soprattutto nel caso dei ristoranti giapponesi: «Solo lungo l'asse della Saronesse sono cinque. Per una cena si devono spendere almeno 25 o 30 euro, che per una famiglia diventano oltre 100: di certo non bastano dieci coperti a sera per guadagnarci». Allora come se lo spiega? L'assessore allarga le braccia: «Non so darmi una risposta».

Stefano Di Maria

pubblicato il 21/08/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

C'È UN HIPPY CHE VAGA IN VALLE "VIVO ON THE ROAD"

Curiosità e diffidenza per l'artista in cerca di se stesso

C'è un hippy che vaga in Valle. «Vivo on the road»

Curiosità e diffidenza per l'artista in cerca di se stesso

GORLA MAGGIORE – Si chiama Pierpaolo, ha trentasei anni, arriva dalla Sardegna ma considera il Nord Dakota la sua seconda casa. È un artista, scrittore, poeta che vive libero e in cammino. Ha iniziato il suo percorso con poco ed essenziale ma ora è diventato un viaggio in povertà, come ha raccontato lui stesso. Pierpaolo è l'uomo che nelle ultime settimane ha attirato l'attenzione e la curiosità di chi vive sul territorio: lo si incrocia ogni giorno mentre cammina da un paese all'altro, imbocca la pista ciclopedonale lungo le sponde del fiume oppure cammina nei paesi. Oppure come ieri lungo la strada provinciale.

Molti per identificarlo lo chiamano il "ragazzo hippy" per la sua barba lunga e l'abbigliamento da figlio dei fiori.

«Sono un artista e viaggio: io concepisco la mia vita in questo modo. Ho iniziato questo percorso tempo fa partendo dalla mia casa in Nord Dakota, le mie origini sono anche sarde. Ero in Nord Europa e dovevo arrivare in Toscana ma il maltempo ha bloccato la mia avanzata, inizialmente mi ero posizionato sul fondovalle, sulle sponde del fiume ma poi c'è stata tanta, troppa acqua e ho dovuto cercare un altro riparo». Infatti negli ultimi giorni ha trovato uno spazio accogliente all'ombra della chiesetta di San Vitale e Santa Valeria. Ha montato la sua tenda verde mimetica all'ombra di tre grandi cipressi, un po' nascosta da occhi indiscreti e dai curiosi. «Ho iniziato un viaggio essenziale ma che ora è diventato un viaggio in povertà – sottolinea – ma grazie alla generosità delle persone sto aven-

do un grande aiuto in questo periodo. Appena riuscirò mi rimetterò in viaggio e poi ho bisogno di fermarmi a casa, tirare le fila di questo lungo cammino».

Resta un po' vago rispetto ai progetti. In molti sono incuriositi dalla sua persona: anche perché percorre ogni giorno parecchi chilometri, lo si può incrociare a Castellanza ma anche a Olgiate oppure verso Tradate. «Sono una persona riservata - spiega chiedendo di non essere fotografato in volto -. Ma capisco che le persone possano essere incuriosite: cammino prima di tutto perché mi

piace, mi aiuta a pensare. E poi perché mi fa bene, è un discorso di salute. Camminando ho anche l'opportunità di conoscere i posti: non dimenticate che sono un artista».

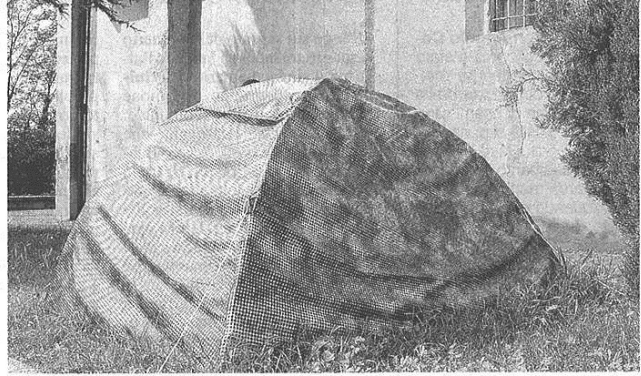
Eppure c'è già chi ha paura e solleva qualche polemica. Qualche residente di Gorla Maggiore sottolinea: «Non sappiamo chi è e cosa faccia per vivere. Abbiamo capito che è una persona particolare e che magari ha bisogno

di aiuto sotto il profilo sanitario. Però non è accettabile che viva in questo modo: dovrebbe dare qualche spiegazione anche perché vederlo passeggiare fra le case è inquietante».

Ma in molti sono già andati a bussare alla tenda e capire meglio. Come ha detto lo stesso Pierpaolo: «Grazie alla comunità che si sta prendendo cura di me, altrimenti non ce la farei in questo momento». Infatti non gli mancano acqua e cibo.

C'è anche chi romanza su chi sia e cosa faccia. Ma il mistero è svelato.

Veronica Deriu



È sardo ma considera il Nord Dakota la sua seconda casa. Il lungo cammino fino all'Otona

pubblicato il 21/08/2014 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

NOTE SCUOLA / BONUS AFFITTI / RACCOLTA RIFIUTI

IN BREVE

NOTE SCUOLA

CASTELLANZA – Sono in distribuzione i buoni della Dote Scuola per l'anno scolastico 2014/2015: fissare un appuntamento con l'Ufficio Pubblica Istruzione chiamando i numeri 0331526261 e 0331526280.

BONUS AFFITTI

CASTELLANZA – L'amministrazione avvisa che dal 15 settembre sarà possibile presentare la domanda del bonus regionale sull'affitto: rivolgersi ai Caf convenzionati entro il 15 ottobre.

RACCOLTA RIFIUTI

CASTELLANZA – Il Comune informa che la raccolta rifiuti sospesa per Ferragosto verrà recuperata domani: i sacchi dovranno quindi essere posizionati davanti alle abitazioni questa sera.

pubblicato il 21/08/2014 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Brevi n cronaca

LA LIUC È APERTA ALLE MATRICOLE E ALLA SCOPERTA DELLA POMINI

La Liuc è aperta alle matricole E alla scoperta della Pomini

CASTELLANZA

Anche nel mese di agosto, la Liuc resta aperta per permettere a chi si avvicina alla scelta dell'università di visitare l'ateneo e di richiedere informazioni al Servizio Orientamento ma anche agli studenti che fanno parte del team di accoglienza.

Le future matricole potranno apprendere direttamente da loro cosa significa vivere l'esperienza Liuc: grande attenzione è stata dedicata come sempre alla presentazione one to one dei corsi di laurea in Economia Aziendale, Giurisprudenza e Ingegneria Gestionale.

Inoltre, saranno illustrate le informazioni relative alle numerose opportunità offerte dalla Liuc: vivere esperienze internazionali, svolgere stage (primo passo concreto per l'inserimento nel mondo del lavoro) e frequentare un intero corso di laurea (in Economia) o singoli insegnamenti (in Giurisprudenza e Ingegneria) in lingua inglese.

Molte anche le opportunità per ottenere borse di studio e usufruire dell'iniziativa "Premiamo il merito", che permette di avere riduzioni dal 12,5% al 50% della retta universitaria in base al voto di maturità compreso tra 90 e 100 (riduzioni rinnovabili ogni anno al conseguimento di un determinato merito accademico).

Infine, è possibile visitare la Residenza "Carlo Pomini", per gli studenti fuori sede che vogliono vivere al pieno l'esperienza universitaria. Il Servizio Orientamento e Rapporti con le Scuole rimarrà aperto per tutto agosto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. ■ **V.Des.**

pubblicato il 21/08/2014 a pag. 12; autore: Valeria Deste

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB